



Marca da bollo 14,62

**UFFICIO TECNICO ASSOCIATO
DEI COMUNI DI
CARENNO, ERVE E MONTE MARENZO**

**Al Comune di
Sportello Unico per l'Edilizia**

DOMANDA DI AUTORIZZAZIONE PAESAGGISTICA

Ai sensi dell'art. 146 del D.Lgs 22/01/2004 n° 42

(Funzioni subdelegate ai sensi dell'art. 80 della L.R. 11 Marzo 2005 n. 12)

Il Sottoscritto

Nome.....Cognome

Nato/a a..... il

Codice fiscale

Residente in Via n.

Comune di C.A.P.

Recapito telefonico Recapito fax

in qualità di

Richiedente

Legale rappresentante della Ditta con sede a

Codice Fiscale / Partita IVA

RICHIEDE

Il rilascio dell'autorizzazione ambientale ai sensi dell'art. 146 del Decreto Legislativo 22 gennaio 2004 n. 42, per l'esecuzione delle seguenti opere edilizie, da realizzarsi presso l'immobile di seguito indicato e con le modalità di cui all'art. 82 della Legge Regionale 11 Marzo 2005 n. 12:

.....
.....
.....

così come indicate nella documentazione tecnica allegata (composta dalla relazione paesaggistica e dagli elaborati di progetto) redatta da:

Progettista

Nome.....Cognome

con sede in Via n.

Comune di C.A.P.

Recapito telefonico Recapito fax

Iscritto al n. dell'Albo professionale dell'ordine (collegio)

della Provincia di

A tal fine dichiara che l'intervento:

- è localizzato in

Via

Mappale/i Foglio Sezione Censuaria di

Mappale/i Foglio Sezione Censuaria di

- necessita di autorizzazione di cui all'art. 146 del D.Lgs. 42/04 in quanto ricadente in ambito vincolato ai sensi (specificare la natura del vincolo) apposto con :

z Decreto Ministeriale del pubblicato sulla G.U. n. del

z Decreto Regionale delpubblicato sul B.U.R.L. n. del

z Deliberazione della Commissione Provinciale per la tutela delle bellezze naturali n..... del pubblicata all'albo del Comune;

z Art. 142, comma 1, lett.

b) territori contermini ai laghi compresi in una fascia della profondità di 300 metri dalla linea di battigia, anche per i territori elevati sui laghi.

c) fiumi, i torrenti, i corsi d'acqua iscritti negli elenchi previsti dal testo unico R.D. 11.12.1933, n. 1775 e le relative sponde o piedi degli argini per una fascia di 150 metri ciascuna.

f) parchi e riserve nazionali/regionali nonché i territori di protezione esterna dei parchi.

g) territori coperti da foreste e da boschi, ancorché percorsi o danneggiati dal fuoco e quelli sottoposti a vincolo di rimboschimento.

Si segnala altresì che l'immobile :

- ricade/non ricade in zona assoggettata a vincolo idrogeologico;
- è interno/è esterno al perimetro di parchi regionali e/o nazionali;
- è sottoposto/non è sottoposto a vincolo di tutela dei beni di interesse artistico, storico, archeologico etnografico di cui agli art. 10 e 11 del D.Lgs. 42/04;

Il sottoscritto segnala altresì che per precedenti interventi su tale immobile è già stata rilasciata da....., l'autorizzazione paesaggistica n. in data della quale si allega copia.

Si allegano a corredo della domanda, la relazione paesaggistica e gli elaborati di progetto così come richiesti dalla normativa vigente.

_____, li _____

Il Progettista

Il Richiedente

Dichiara inoltre di essere informato, ai sensi e per gli effetti di cui all'art.13 del D.Lsg. 196/2003, che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa.

Il Richiedente

ELABORATI PER LA PRESENTAZIONE DEI PROGETTI

Per la redazione della documentazione da presentare a corredo della richiesta di autorizzazione paesaggistica si deve tener conto dei seguenti atti:

- z D.P.C.M. 12.12.2005 - Codice dei beni culturali e del paesaggio – Criteri per la redazione della Relazione paesaggistica;
- z Accordo ai sensi dell'art. 3 del D.P.C.M. 12.12.2005 del 4 agosto 2006 sottoscritto tra Ministero Per i Beni e le Attività Culturali e Regione Lombardia.
- z D.G.R. n. 8/2121 del 15.03.2006 "Criteri e procedure per l'esercizio delle funzioni amministrative in materia di tutela dei beni paesaggistici in attuazione alla L.R. 12/2005".

La documentazione minima che, di norma, deve accompagnare le istanze di autorizzazione paesaggistica, è costituita da :

- z Originale della domanda in carta legale con marca da bollo da € 14,62 (Enti pubblici esenti);
- z Progetto predisposto in n. 3 copie e comprensivo di :
 1. RELAZIONE PAESAGGISTICA;
 2. ELABORATI DELLO STATO DI FATTO;
 3. ELABORATI DELLO STATO DI PROGETTO.

1. RELAZIONE PAESAGGISTICA

I contenuti della Relazione Paesaggistica, costituiscono per l'Amministrazione competente la base di riferimento essenziale per la verifica della compatibilità paesaggistica degli interventi ai sensi dell'art. 146, comma 5, del D.Lgs. n. 42/2004 – "Codice dei beni culturali e del paesaggio".

La Relazione Paesaggistica deve contenere tutti gli elementi necessari alla verifica della compatibilità paesaggistica dell'intervento, con riferimento specifico alle motivazioni del vincolo paesaggistico gravante sull'area nonché ai contenuti e alle indicazioni del Piano Territoriale Paesistico Regionale ovvero dei piani a valenza paesaggistica di maggiore dettaglio (Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale o di Parco, Strumenti Urbanistici Comunali).

La Relazione Paesaggistica deve, peraltro, avere specifica autonomia di indagine ed essere corredata da elaborati tecnici preordinati altresì a motivare ed evidenziare la qualità dell'intervento anche per ciò che attiene al linguaggio architettonico e formale adottato in relazione al contesto d'intervento.

La Relazione Paesaggistica, mediante opportuna documentazione, dovrà dare conto dello stato di fatto dei luoghi, in particolare del contesto paesaggistico di riferimento (naturale, agricolo tradizionale, agricolo industrializzato, urbano, periurbano e insediativi diffuso e/o sparso), e della morfologia dell'ambito (costiero, di pianura, collinare e montano) nonché delle caratteristiche progettuali dell'intervento.

Dovrà inoltre essere illustrato, nel modo più chiaro ed esaustivo possibile, l'effetto paesaggistico conseguente la realizzazione dell'intervento proposto (lo stato dei luoghi dopo l'intervento).

A tal fine, ai sensi dell'art. 146, commi 4 e 5 del D.Lgs. n. 42/2004 la Relazione Paesaggistica allegata alla domanda di autorizzazione paesaggistica indica:

- lo stato attuale del bene paesaggistico interessato;
- gli elementi di valore paesaggistico in esso presenti, nonché le eventuali presenze di beni culturali tutelati dalla parte II del Codice;
- gli impatti sul paesaggio delle trasformazioni proposte nel progetto;
- gli eventuali elementi di mitigazione e compensazione proposti;

Deve contenere anche tutti gli elementi utili all'Amministrazione competente per effettuare la verifica di conformità alle prescrizioni contenute nei piani paesaggistici urbanistici e territoriali ed accertare:

- la compatibilità rispetto ai valori paesaggistici riconosciuti dal vincolo;
- la congruità con i criteri di gestione dell'immobile o dell'area;
- la coerenza con gli obiettivi di qualità paesaggistica.

2. ELABORATI PER LA RAPPRESENTAZIONE DELLO STATO DI FATTO

1. Planimetria di inquadramento territoriale su Carta Tecnica Regionale (scala 1:10000);
2. Stralcio del PTC Provinciale o del Parco con individuazione dell'area interessata;
3. Estratto di PRG aggiornato con individuazione dell'area interessata;
4. Estratto di mappa con individuazione dell'area interessata (per gli interventi all'interno delle aree di demanio lacuale evidenziare i mappali di proprietà demaniale);
5. Planimetria quotata nelle scale 1:5000, 1:2000 o 1:1000 in relazione alla dimensione e localizzazione dell'intervento, con individuazione degli elementi costitutivi e rappresentativi del paesaggio che si ritenga utile considerare;
6. Documentazione fotografica prodotta a colori che rappresenti da più punti di vista in modo panoramico, l'opera e/o l'area oggetto dell'intervento con allegata la planimetria riportante i punti di ripresa;
7. Rilievo topografico dello stato di fatto dell'area e/o dell'opera oggetto di intervento (piante e coperture, prospetti e sezioni significative in scala 1:100) sui quali si intenda intervenire, descrittivo anche delle caratteristiche di finitura originali (quali, ad esempio, il tipo di intonaco, di pittura delle superfici, di trattamento delle opere metalliche e lignee, dei materiali di gronda e di copertura, ecc.).
8. Piano quotato in scala idonea comprendente le specie vegetali presenti relazionato alla più vicina sede stradale; nel caso di territorio in declivio il progetto sarà corredato da una o più sezioni quotate estese a tutto il territorio oggetto dell'intervento, sede stradale ed edifici circostanti; nello stesso elaborato saranno indicati i movimenti di terra previsti in scavo e riporto nonché le opere di contenimento delle terre.
9. Studi, indagini e rilievi specialistici in funzione del tipo di trasformazione quali ad esempio indagini geologiche, ricerche storiche, indagini vegetazionali (tipi, qualità, numero di piante da tagliare) ecc.

3. ELABORATI DI PROGETTO

1. Planimetria con l'inserimento ambientale del progetto che individui i caratteri estetici e percettivi dell'intervento in relazione al contesto e che indichi la sistemazione del verde, compensazioni e mitigazioni;
2. Sovrapposizione dello stato di fatto con il progetto;
3. Piante, prospetti e sezioni significative quotate in scala 1:100 o inferiore per interventi di maggiore estensione territoriale;
4. Particolari costruttivi significativi in scala 1:20;
5. Indicazione dei materiali di impiego, dei relativi colori (campionati), dei sistemi costruttivi e delle essenze impiegate;
6. Simulazione fotografica o rendering tridimensionale (manuali o computerizzati) da più punti di vista dell'inserimento dell'opera nel contesto;
7. Sezioni ambientali schematiche rappresentative del rapporto percettivo e altimetrico fra l'intervento e il contesto territoriale assoggettato al vincolo su scala locale e/o sovralocale in riferimento alla valutazione paesaggistica - ambientale.

Nota : In relazione a particolari caratteristiche del progetto o della delicatezza dell'ambito dell'intervento, possono essere richiesti eventuali studi specialistici o approfondimenti progettuali.

Abaco degli elaborati richiesti in rapporto ai tipi di trasformazione

Elaborati Richiesti	Tipo di intervento	A	B	C	D	E	F	G	H	I	L	M	N	O
STATO DI FATTO														
1	Planimetria	*	*	*	*	*	*	*	*	*	*	*	*	*
2	Fotopiano se esiste			*			*	*		*		*	*	*
3	Documentazione fotografica	*	*	*	*	*	*	*	*	*	*	*	*	*
4	Rilievo dello stato di fatto	*	*						*					
5	Piano quotato almeno in scala 1:200		*	*				*		*		*	*	*
6	Studi specialistici													
6.1	indagini geologiche								*	*	*	*	*	*
6.2	ricerche storiche	*	*											
6.3	indagini vegetazionali								*			*	*	*
6.4	altre													
PROGETTI														
1	Planimetria con inserimento ambientale			*			*	*	*	*		*	*	
2	Piante, prospetti e sezioni	*	*	*	*	*	*	*	*	*	*	*	*	*
3	Particolari costruttivi	*	*	*					*	*	*	*	*	
4	Indicazione dei materiali	*	*	*	*	*	*	*	*	*	*	*	*	*
5	Simulazione fotografica		*	*		*		*	*	*		*	*	*
6	Prospettive o assonometrie		*	*					*					
7	Sezioni ambientali			*				*		*		*	*	*
8	Relazione tecnica	*	*	*	*	*	*	*	*	*	*	*	*	*

LEGENDA DEI TIPI DI TRASFORMAZIONE

A manutenzione, restauro, risanamento conservativo;

B ristrutturazione o ampliamenti di edifici;

C nuovi edifici;

D recinzioni;

E cartelli o altri mezzi pubblicitari;

F posa di condotte interrate;

H opere della viabilità (puntuali circoscritte);

I opere della viabilità (estese);

L opere idrauliche (puntuali o circoscritte);

M opere idrauliche (estese);

N opere di recupero ambientale;

O interventi di manutenzione/integraz. del patrimonio arboreo